

Canti d'aia, di bottega e di corte

La tradizione orale e i madrigali di Claudio Monteverdi

Come un ponte teso tra secoli e stili lontani, il soprano Laura Catrani porge le mani al repertorio della tradizione orale popolare e di paese della Nuova Brigata Pretolana e ai canti di guerra e d'amore, gli scherzi e le canzonette di Claudio Monteverdi.

“Canti d'aia, di bottega e di corte”, come una trama di tessuto, intreccia la tradizione popolare e il canto barocco, unendo in un unico concerto due repertori apparentemente distanti.

Laura ed i cantori, accompagnati dai loro strumenti e percussioni rudimentali (posate, bottiglie, bastoncini, vassoi, mattoni e tant'altro), daranno voce alla ninfa, alla turca, alle damigelle e ai cavalieri del Seicento monteverdiano e canteranno storie, ballate, stornelli e serenate di uomini e donne della tradizione orale del dopoguerra del paese, delle aie e delle botteghe.

L'intento puramente musicale rimane quello di non chiedere ai cantori di piegarsi allo stile che non appartiene alla loro tradizione per aderire il più possibile ai canoni barocchi, ma a modo loro, con le loro voci, i loro strumenti e le percussioni rudimentali dare nuova linfa e nuova veste alla musica di Monteverdi; È la gioia di vivere la musica assieme senza tradire le proprie identità e dello scoprire che nelle differenze c'è ancora un universo che stupisce.

Laura Catrani, soprano

Nuova Brigata Pretolana

Claudio Alunno, voce e percussioni

Giorgio Alunno, voce e percussioni

Luca Bacilli, percussioni

Fabio Bestiaccia, percussioni

Fabio Bracarda, percussioni

Francesco Becchetti, voce solista

Fabrizio Giulietti, contrabbasso

Ivan Manfroni, chitarra e ukulele

Diego Mencaroni, voce e percussioni

Paolo Mencaroni, voce e percussioni

Marco Moretti, voce solista

Alessandro Zucchetti, chitarra

Cristiana Manfroni, maestro preparatore del coro

PROGRAMMA

Monteverdi:

Lamento della Ninfa,
Si dolce è'l tormento
Maledetto sia l'aspetto
Ohimè ch'io cado
Damigella tutta bella
La mia turca
Ciaccona del paradiso e dell'inferno
(anonimo)

Tradizione popolare:

Buona sera mie signori
Terresina
Amore eterno
La massaia nell'aia
Vieni dolce amore
Colgo la rosa
Al suono di chitarra

Laura Catrani soprano

Considerata dalla critica interessante e coraggiosa voce di riferimento per il repertorio del novecento e contemporaneo, duttile e musicale nella doppia veste di cantante e attrice, Laura Catrani ha intrapreso in giovane età gli studi musicali, diplomandosi a pieni voti in Canto e in Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e quelli di recitazione presso la Scuola Civica d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano.

Interprete di numerose esecuzioni di compositori tra cui si ricordano Luciano Berio, Niccolò Castiglioni e Giacomo Manzoni e di opere in prime mondiali quali quelle di Azio Corghi "Il dissoluto assolto", di Alessandro Solbiati "Leggenda" e "Il suono giallo", di Silvia Colasanti "La metamorfosi" e di Matteo Franceschini "Il gridario" e "Forést", affianca anche produzioni settecentesche, tra cui si ricorda il recente "King Arthur" di Henry Purcell, con Sezione Aurea, orchestra e Motus per la regia.

Ha cantato in diversi teatri e istituzioni musicali, tra i quali La Scala di Milano, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro dell'Opera di Roma, il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Comunale di Bologna e la Biennale di Venezia, diretta da Stefan Anton Reck, Gianandrea Noseda, Fabio Biondi, Alan Curtis, Marco Angius, Daniele Rustioni, Christian Arming e Jonathan Webb per citarne alcuni.

Ha inciso per le etichette Naxos e Stradivarius.

La Nuova Brigata Pretolana

La NUOVA BRIGATA PRETOLANA (2010)

Breve Storia e missione

La Nuova Brigata Pretolana nasce nell'ottobre del 2010 a Pretola.

La partecipazione dell'anziano cantore Roberto Alunno ad alcuni concerti legati al recupero, reinterpretazione e valorizzazione del canto di tradizione orale, e il successo che ne scaturì, favorì il costituirsi di un gruppo di cantori che prese il nome di "La NUOVA BRIGATA PRETOLANA".

Era l'ottobre del 2010.

Fin dall'inizio della sua attività, nel solco della tradizione, il nuovo gruppo si propose di raccontare, trasmettere e reinterpretare in forma orale, quel pezzo di storia e di valori di cui era stato portatore il vecchio gruppo di cantori, ormai scomparso.

La NUOVA BRIGATA PRETOLANA in uno sforzo di ricerca delle proprie radici, di mantenimento e valorizzazione della propria identità culturale e territoriale recupera e reinterpreta ballate, stornelli, serenate, canti legati alla guerra, all'emigrazione, al lavoro, cercando di mantenere in vita e in cammino, la memoria, l'identità, le tradizioni di un territorio, quello perugino dei borghi lungo il Tevere. In continuità con le usanze del gruppo canoro del passato, La NUOVA BRIGATA PRETOLANA seguita a far uso per la maggior parte di strumenti da percussione rudimentali come posate, bottiglie, bastoncini, vassoi, tavolo, il cajon a forma di cassetta, , strumenti a corde come la chitarra, ukulele e basso.

Nel dicembre del 2014, La NUOVA BRIGATA PRETOLANA ha inciso il suo primo CD musicale dal titolo "Via della Brigata Pretolana" – canti di tradizione e di paese, dedicato allo storico gruppo della BRIGATA PRETOLANA.

Lo spirito e la missione del gruppo, all'interno del progetto ecomuseale, è quello di continuare a fare musica, divertendosi insieme, cercando di favorire l'aggregazione delle nuove generazioni, con la trasmissione di valori positivi, in continuità con la tradizione del passato.